

Per la villeggiatura i lodigiani preferiscono le notti in albergo

Il 19% delle famiglie del capoluogo ha una casa vacanza. Vince la montagna



RELAX Nella classifica dei pernottamenti trionfa chi per dormire cerca ospitalità negli alberghi (CdG)

di TIZIANO TROIANELLO

— LODI —

GLI ABITANTI DI LODI, per le loro vacanze, preferiscono pernottare in albergo. Questo il dato che emerge dall'indagine "I lombardi e le seconde case" condotta dalla camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere. Dal dossier risulta che il 31,4 per cento dei lodigiani questa estate ha prenotato un hotel. Al secondo posto di questa speciale graduatoria si sono piazzati, a pari merito, coloro che si sono indirizzati verso le case di proprietà e verso l'abitazione presa in affitto per il periodo di interesse. Entrambe le opzioni si sono attestate al 20 per cento. Seguono al quarto posto i villeggianti che hanno scelto come quartier generale le cosiddette "strutture extraalberghiere", ossia villaggi turistici, agriturismi, campeggi e residence. Questi sono stati esattamente il 17,2 per cento. L'11,4 per cento poi è stato ospite di parenti e amici, mentre sono stati pochissimi coloro che sono partiti in camper o per una crociera. In generale il mare ha battuto sempre la montagna.

L'INDAGINE ha fatto il punto della situazione sui proprietari di case-vacanze in tutti nei capoluoghi di provincia lombardi. Nella città del Barbarossa risultano essere l'11,6 per cento le famiglie proprietarie di una casa il luoghi di villeggiatura al di fuori dei confini regionali. Il 2,3 per cento invece sono padroni di una seconda abitazione in Lombardia, il 4,7 per cento ha una casa vacanze

L'ANALISI

«L'alloggio di proprietà è la soluzione migliore in questo momento di crisi»

all'estero. Francia, Svizzera e Spagna le mete più gettonate. Complessivamente su un totale di circa 19 mila famiglie residenti il 18,6 per cento è possessore di un alloggio, più o meno grande, dove poter trascorrere i periodi di ferie. Di questo 18,6 per cento il 37,6 per cento si trova in località di mare e il 50 per cento, la metà esatta, in montagna. C'è poi un 12,4 per cento delle famiglie che ha acquistato sul lago, in campagna o in

città d'arte.

IN GENERALE la ricerca della Camera di Commercio di Monza e Brianza e di DigiCamere evidenzia che tra i lombardi che quest'anno non hanno rinunciato alle ferie, circa la metà ha trascorso il fine settimana di Ferragosto, e i più fortunati l'intera settimana, in una casa-vacanza, propria (24%), o in affitto (17,2%), o in quella di amici e parenti (9%). Una famiglia lombarda su 3 ha scelto il "classico" albergo, mentre quasi 1 su 5 ha optato per soluzioni "alternative", agriturismi, campeggi, villaggi turistici e residence. «Le case-vacanza — dice



Mauro Danielli, presidente dell'osservatorio del territorio e dell'immobiliare della **Camera di commercio di Monza e Brianza** —, soprattutto in questo momento in cui le famiglie cercano il risparmio, sono una soluzione pratica non solo per la vacanza ma anche per i fine settimana».